

	SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SSL PIANO DI GESTIONE / MANUTENZIONE DELLE AREE PAVIMENTATE	MOD.08.30.C Rev. 00 Del 17/06/2024 PAG. 1 di 3
---	---	--

PIANO DI GESTIONE / MANUTENZIONE DELLE
AREE PAVIMENTATE
DELLO STABILIMENTO DI CHIAMPO DI SICIT GROUP S.P.A.

PREMESSA

La procedura di gestione / manutenzione delle aree pavimentate disciplina i controlli da effettuare sulle pavimentazioni i cui esiti determinano la necessità (o meno) di eventuali ripristini atti ad assicurare il mantenimento di una adeguata impermeabilizzazione ed idonee caratteristiche di resistenza, in modo da prevenire possibili inquinamenti del terreno sottostante.

Di norma la vita normale del calcestruzzo di una pavimentazione risulta non inferiore a 50 anni. Tuttavia, per alcuni elementi della pavimentazione, quali i giunti di costruzione e lo strato di finitura, la vita di servizio risulta generalmente minore e dipenderà dall'uso e dalle condizioni ambientali a cui è soggetta la pavimentazione stessa; è pertanto evidente che, per preservare il più a lungo possibile l'integrità della pavimentazione, è necessario garantirne:

- un uso corretto,
- una adeguata manutenzione.

USO CORRETTO DELLA PAVIMENTAZIONE

Di seguito si riportano gli accorgimenti previsti per un corretto uso della pavimentazione.

Ruote dei carrelli e dei caricatori: le ruote dei carrelli e dei caricatori sollecitano particolarmente la pavimentazione soprattutto ad abrasione, a trazione e a taglio; le ruote vengono pertanto verificate con cadenza trimestrale e, qualora deteriorate, sostituite.

Rimozione di liquidi: alcuni colatici possono esercitare sulla pavimentazione un'azione aggressiva nei confronti dello strato superficiale e pertanto vengono rimossi il prima possibile.

Prodotti per la pulizia: vengono all'occorrenza utilizzati prodotti neutri leggermente basici, con mezzi adeguati e cicli opportuni (lavaggio, risciacquo).

Agenti disgelanti: l'impiego di agenti disgelanti produce azioni aggressive nei confronti della pavimentazione che possono portare a fenomeni di rottura e distacco dello strato superficiale della stessa; pertanto l'uso di agenti disgelanti viene limitato a interventi eccezionali di particolare gravità.

Gelo/disgelo: al fine di limitare le conseguenze dei cicli di gelo/disgelo, nei periodi freddi, si rimuovono tempestivamente i cumuli di neve e i ristagni d'acqua.

	SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SSL PIANO DI GESTIONE / MANUTENZIONE DELLE AREE PAVIMENTATE	MOD.08.30.C Rev. 00 Del 17/06/2024 PAG. 2 di 3
---	---	--

MANUTENZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE

Tipologia di controllo e manutenzione

La “Manutenzione”, da eseguire durante la vita nominale della pavimentazione, si suddivide in:

- pulitura;
- controllo ed eventuale ripristino della sigillatura dei giunti;
- controllo ed eventuale ripristino localizzato dello strato superficiale;
- controllo ed eventuale puntuale ripristino dei giunti di costruzione in presenza di patologie di degrado evidenti;
- verifica di eventuali fessurazioni e della loro evoluzione e ripristino in presenza di patologie di degrado particolarmente pronunciate;
- verifica delle patologie di degrado funzioni delle deformazioni della piastra (scalamenti) ed eventuale ripristino.

Programma di controllo e manutenzione

La pulizia delle aree pavimentate viene effettuata, con frequenza giornaliera e tempestivamente in caso di spandimenti, con l'utilizzo di appositi mezzi e di personale all'uopo incaricato e formato.

Gli interventi di manutenzione vengono stabiliti in relazione agli esiti di adeguati sopralluoghi programmati con cadenza annuale, eventualmente col supporto di un tecnico del settore, a seguito dei quali viene redatta una “relazione riassuntiva sullo stato della pavimentazione” alla quale eventualmente viene allegata idonea documentazione fotografica.

In occasione del sopralluogo vengono esaminati:

- lo stato dei giunti di costruzione;
- la presenza e lo stato del riempitivo di sigillatura dei giunti;
- lo stato della pavimentazione in corrispondenza dei punti di connessione con le canalette di raccolta, i pozzetti, le calettature con le strutture perimetrali e con le altre strutture eventualmente presenti;
- lo stato dello strato superficiale (sfaldamenti);
- lo stato fessurativo della pavimentazione;
- eventuali patologie di degrado riconducibili alle deformazioni della piastra.

A fronte degli esiti del sopralluogo vengono identificate le eventuali opportune “misure di ripristino da adottare con la relativa tempistica di intervento”.

	SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SSL PIANO DI GESTIONE / MANUTENZIONE DELLE AREE PAVIMENTATE	MOD.08.30.C Rev. 00 Del 17/06/2024 PAG. 3 di 3
---	---	--

RELAZIONE DEL SOPRALLUOGO DI VERIFICA DELLO STATO CONSERVATIVO DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE MISURE DI RIPRISTINO DA ADOTTARE

DITTA: SICIT GROUP S.p.A. - Impianto di Chiampo

Sopralluogo ricognitivo in data:

Intervenuti al sopralluogo:

1) Stato dei giunti di costruzione

- nessun intervento di ripristino richiesto
- interventi di ripristino da prevedere: zone evidenziate in colore rosso nella planimetria allegata

Programmazione intervento/periodo:

2) Stato superficiale delle pavimentazioni (sfaldamenti)

- assenza di sfaldamenti significativi/nessun intervento di ripristino richiesto
- interventi di ripristino da prevedere: zone evidenziate in colore giallo nella planimetria allegata

Programmazione intervento/periodo:

3) Stato fessurativo delle pavimentazioni

- nessun intervento di ripristino richiesto
- assenza di fessurazioni passanti
- interventi di ripristino da prevedere: zone evidenziate in colore viola nella planimetria allegata

Programmazione intervento/periodo:

4) Deformazioni della piastra (scalinamenti e pumping)

- nessun intervento di ripristino richiesto
- assenza di scalinamenti
- assenza di fenomeni di pumping
- interventi di ripristino da prevedere: zone evidenziate in colore azzurro nella planimetria allegata

Programmazione intervento/periodo:

Gli intervenuti